



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Commissione 2<sup>a</sup> Bilancio e Risorse Economico-Finanziarie, Demanio, Patrimonio, Società Partecipate, Servizi Pubblici**

**Verbale della seduta del 07/09/2023 ore 14.30**

Il giorno 07/09/2023 alle ore 14,30 presso il Palazzo Comunale (p.zza 2 Giugno 1) in una sala aperta al pubblico, previa convocazione d'urgenza, si è riunita la commissione in epigrafe per esaminare il seguente odg:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Illustrazione bilancio consolidato al 31/12/2022;

I membri della commissione sono tutti presenti. Sono altresì presenti l'assessore alle finanze Dott. Mario Lattanzi e il dirigente del settore finanziario Dott. Massimiliano Germiniasi. Assiste in qualità di verbalizzante il sottoscritto dipendente comunale Marzio Favini.

Aprè la seduta la presidente Dott.ssa Muracchioli Benedetta, iniziando ad esaminare l'odg dal punto 1. (Approvazione verbali). In merito chiede ai presenti se vi sono osservazioni ed integrazioni sulla bozza del verbale del 31/08/2023, già trasmesso ai singoli consiglieri. Atteso che non vi sono osservazioni, mette in votazione il verbale relativo alla seduta del 31/08/2023 ottenendo il seguente risultato: Cons. Carusi astenuta in quanto assente alla seduta e gli altri consiglieri presenti favorevoli. Il verbale viene approvato.

Poi affronta il secondo punto (Illustrazione consolidato 2022) passando la parola al Dott. Germiniasi che illustra la pratica: Il dirigente spiega ai presenti come il consolidato costituisce un adempimento obbligatorio da alcuni anni, con l'introduzione delle nuove norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Appare come una sorta di sommatoria dei rendiconti economico patrimoniali della "galassia" degli organismi partecipati del comune di Carrara, o comunque esercenti pubblici servizi Loro affidati, ma non rappresenta una sommatoria contabile dei singoli risultati economici, bensì una completa riclassificazione delle diverse voci economiche e patrimoniali delle varie società ricomprese, con una riunificazione di tali risultati in un unico documento omogeneo. Pertanto il risultato finale non rappresenta un avanzo, o disavanzo di amministrazione, ma una sorta di riassunto finale delle situazioni finanziarie e patrimoniali e della gestione delle singole aziende partecipate. Una destrutturazione delle voci dei singoli consuntivi al fine di rimodulare le diverse poste, classificarle secondo criteri omogenei e ottenere un quadro finanziario e patrimoniale della situazione del comune nei rapporti con le proprie partecipate e delle stesse partecipate tra loro, laddove i costi/ricavi, ed i debiti/crediti "interni" vengono contabilmente

neutralizzati, mentre devono emergere le situazioni verso l'esterno, così da ottenere un quadro complessivo attendibile dei rapporti finanziari e patrimoniale del comune e delle sue società "satellite". Poi il dirigente Germiniasi illustra brevemente alcune delle situazioni che sono state analizzate, così di seguito sintetizzabili:

CERMEC: Escluso dal consolidato in quanto società in procedura concorsuale, come previsto dalla normativa

RetiAmbiente: esclusa perché la norma non contempla partecipazioni non rilevanti (inferiore all'1%);

Nausicaa e Progetto Carrara: partecipano al consolidato essendo società a partecipazione quasi assoluta pubblica del comune di Carrara, con risultati in attivo.

Gaia e ERP: contemplate, affidatarie dirette di SPL;

Area: ricompresa in quanto società non interamente pubblica ma con una partecipazione maggioritaria pubblica.

IMM: ricompresa in quanto i patti para sociali assegnano il controllo ai soci pubblici Comune e Regione Toscana

L'azienda Speciale Regina Elena, in quanto azienda sottoposta al controllo diretto del comune, che ne approva gli atti fondamentali e che peraltro, nel consolidato, incide particolarmente essendo in corso la procedura di approvazione delle documentazioni contabili fondamentali con il relativo riconoscimento di un debito fuori bilancio, di cui alla seduta u.s.

Poi il Dott. Germiniasi conclude l'illustrazione evidenziando come il risultato finali, pari a circa 25 milioni, non deve essere inteso come un risultato finanziario, al pari dell'avanzo, ma un risultato economico patrimoniale derivante dall'analisi e dalla riclassificazione dei singoli bilanci, secondo criteri diversi e mediante un allineamento delle singole voci. Questo risultato partiva dal dato del comune, pari a circa 7 milioni, e risente di voci negative come, ad esempio, le perdite dell'azienda speciale. La cons. Carusi chiede chiarimenti rispetto all'obbligo di accantonare le somme per gli eventuali disavanzi di società partecipate in perdita, anche rispetto al fatto che tali somme accantonate non possono poi, per Legge, essere utilizzate per ripianare i relativi disavanzi. Il Dott. Germiniasi, rispondendo nel merito, ricorda come il bilancio consolidato rappresenta uno strumento che il legislatore si è dato per consentire ai comuni di effettuare una analisi disaggregata e efficace della situazione contabile e patrimoniale delle aziende e delle società rientranti nel perimetro delle partecipazioni e affidamenti *In house* dell'amministrazione comunale. La norma consente di avere chiarezza nella situazione patrimoniale del comune ma soprattutto delle partecipate, al fine di intervenire, per tempo, e correggere eventuali criticità o situazioni aziendali a

rischio, così da non essere poi costretti a liquidare società in perdita quando oramai non più recuperabili. Una sorta di strumento di monitoraggio per evidenziare i problemi e chiamare l'amministrazione ad assumersi le responsabilità in materia di gestione delle partecipate, prima che le situazioni possano precipitare o il tempo trascorso, con esercizi negativi, possa portare a scelte drastiche e non rinviabili, in quanto imposte dalle norme. Il cons. Vannucci ritiene che il bilancio consolidato consente agli amministratori di avere un quadro più preciso della situazione delle diverse aziende, tale da poter intervenire per tempo ed evitare situazioni critiche. Chiede però quali sono le azioni che l'amministrazione intende mettere in campo, alla luce dei risultati di questo consolidato, anche in relazione alla difficoltà di intervenire presso aziende partecipate di cui spesso si hanno poche informazioni in merito all'attività, investimenti, bilanci. Cita, alcuni esempi, come Gaia. Il cons. Nardi evidenzia come nel rapporto con le società partecipate sia fondamentale recuperare una visione complessiva, non solo sulla situazione contabile ma anche in merito alla dimensione dei bilanci e dei relativi investimenti. Sempre su Gaia si discute della questione del depuratore del Lavello. Poi il cons. Vinchesi chiede notizie in merito alla destinazione degli eventuali utili delle diverse società. Il Dott. Germiniasi ricorda come la soc. Area, in passato, abbia redistribuito utili anche al comune. Segue discussione. Al termine la presidente Muracchioli propone un calendario di incontri al fine di completare il percorso di incontri tra la commissione e gli amministratori delle diverse società partecipate a vario titolo. Ricorda gli incontri già fatti – Nausicaa, Cermec anche se non rientra nel perimetro del consolidato e Regina Elena – e quelli da mettere in campo, anche al fine di poter scogliere i dubbi e avere le risposte che diversi consiglieri pongono in materia di società partecipate. Comunica in particolare la volontà di organizzare una commissione con la Dott.ssa Bianchi per IMM Spa e con il Dott. Panfietti per ERP S.p.a. e vista la discussione odierna comunica che contatterà il Dott. Colle per Gaia S.p.a. Al termine della discussione la presidente, non essendovi altri interventi, chiude la seduta alle ore 15,20.

Il Vicesegretario  
(Marzio Favini)



La Presidente  
(Dott.ssa Muracchioli Benedetta)

